

LUX IM
Società di investimento a capitale variabile
5, Allée Scheffer,
L-2520 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B115297

(la “SICAV”)

AVVISO AGLI AZIONISTI DELLA SICAV

- 1) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – FOCUS ITALIA** (il “**Comparto**”) che, a far data dal 25 febbraio 2025, il Comparto verrà ridenominato **LUX IM - INTERMONTE PIR ITALIA SMALL-MID CAP** al fine di meglio indicare il soggetto delegato responsabile dell’attività di gestione degli investimenti del Comparto. Tale modifica del nome non avrà alcun impatto né sul profilo di rischio, i costi complessivi e la liquidità del Comparto, né sulla strategia e l’asset allocation del portafoglio.
- 2) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – ESG UBS ACTIVE DEFENDER** e **LUX IM – ESG UBS GLOBAL CLIMATE CHANGE** che, a partire dal 25 febbraio 2025, la relativa informativa precontrattuale sarà aggiornata e disponibile nell’Appendice H del Prospetto della SICAV.

* * * *

Gli azionisti dei Comparti sotto riportati che non concordano con le modifiche proposte nel prosieguo hanno la possibilità di richiedere il rimborso delle proprie azioni, a titolo gratuito, per un mese, a partire dal 24 gennaio 2025 fino al 24 febbraio 2025.

- 3) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – SMART INDUSTRIES** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, la descrizione dell’universo di investimento del Comparto nonché il profilo dell’investitore tipico saranno leggermente modificati nei termini che seguono:

Fino al 24 febbraio 2025	A partire dal 25 febbraio 2025
Politica di investimento “[...]” <i>Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto investe essenzialmente in altri UCITS e/o UCI, inclusi gli exchange traded funds (“ETF”) in conformità alle disposizioni di cui all’art. 41 (1) della Legge sugli UCI, ha investito in titoli azionari interamente liberati emessi da società domiciliate in tutto il mondo, mercati emergenti inclusi, e quotati su borse valori (che si qualificano come Mercati Regolamentati), che sembrano avere le prospettive di crescita più favorevoli, ad esempio società innovative che creano un nuovo mercato, superando i modelli di business esistenti e/o traendo vantaggio da modifiche strutturali (relative a turbative) in diversi settori, come quello industriale, dell’economia digitale, delle</i>	Politica di investimento “[...]” <i>Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto investe essenzialmente in altri UCITS e/o UCI, inclusi gli exchange traded funds (“ETF”) in conformità alle disposizioni di cui all’art. 41 (1) della Legge sugli UCI, ha investito in titoli azionari interamente liberati emessi da società domiciliate in tutto il mondo, mercati emergenti inclusi, e quotati su borse valori (che si qualificano come Mercati Regolamentati), che sembrano avere le prospettive di crescita più favorevoli, ad esempio società innovative che creano un nuovo mercato, superando i modelli di business esistenti e/o traendo vantaggio da modifiche strutturali (relative a turbative) in diversi settori, come quello industriale, dell’economia digitale, delle</i>

<p>scienze della vita e dell'ambiente e in sottosettori come quello della robotica, dell'economia di internet, del medtech, dell'efficienza energetica e dello stoccaggio. [...]</p> <p>Il Comparto può anche investire fino al 30% delle proprie attività nette direttamente in azioni interamente liberate emesse da società quotate nelle summenzionate borse valori (ivi inclusi i certificati di deposito americani ("ADR") quotati in borse occidentali) e in titoli equity linked come i titoli di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari. [...]</p> <p>Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari e derivati per scopi di copertura (contratti a termine su valute, future quotati e opzioni sugli indici principali), in particolare del rischio globale di un'evoluzione sfavorevole del mercato o dei mercati, dell'eventuale rischio di cambio e di altri rischi correlati ai mercati summenzionati. Utilizzerà strumenti finanziari e derivati (contratti a termine su valute, future quotati e opzioni quotate sui principali indici) anche a scopo di investimento con l'obiettivo, tra l'altro, di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati. Tutte le attività sottostanti agli strumenti derivati saranno singole emissioni e indici finanziari idonei. [...]"</p>	<p>scienze della vita e dell'ambiente e in sottosettori come quello della robotica, dell'economia di internet, del medtech, dell'efficienza energetica e dello stoccaggio, nonché società attive in settori che presentano le prospettive di crescita più favorevoli risultanti da una continua valutazione top-down dei mercati. [...]</p> <p>Il Comparto può inoltre investire fino al 30% del patrimonio netto direttamente in azioni interamente liberate emesse da società quotate nelle borse valori sopra menzionate (inclusi i certificati di deposito americani ("ADR") quotati nelle borse valori occidentali) e in titoli collegati ad azioni quali titoli di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su titoli trasferibili. Gli investimenti diretti in valori mobiliari saranno sempre conformi ai criteri di ammissibilità di cui alla Legge sugli UCI e al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e successive modifiche, relativo ad alcune definizioni della Legge sugli UCI. [...]</p> <p>Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari e derivati per scopi di copertura (contratti a termine su valute, future quotati e opzioni sugli indici principali), in particolare del rischio globale di un'evoluzione sfavorevole del mercato o dei mercati, dell'eventuale rischio di cambio e di altri rischi correlati ai mercati summenzionati. Utilizzerà strumenti finanziari e derivati (contratti a termine su valute, future quotati e opzioni quotate sui principali indici) anche a scopo di investimento con l'obiettivo, tra l'altro, di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati. Tutte le attività sottostanti agli strumenti derivati saranno singole emissioni e indici finanziari idonei. Ciascun indice sottostante rispetterà sempre tutti i criteri di diversificazione e di ammissibilità stabiliti nella Legge sugli UCI e nei relativi regolamenti, in particolare gli articoli 2-9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e la Circolare CSSF 14/592. [...]"</p>
<p>Profilo dell'investitore tipico</p> <p>"La Società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore esperto che conosce e accetta i rischi correlati a questo tipo di investimento, come definito nella Sezione 6 "Rischi" del Prospetto. L'investitore tipico punterà a investire una parte del proprio portafoglio complessivo nei mercati azionari globali, con particolare attenzione a modelli di business innovativi che offrono maggiori opportunità di realizzare una crescita del capitale a lungo termine".</p>	<p>Profilo dell'investitore tipico</p> <p>"La Società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore esperto che conosce e accetta i rischi correlati a questo tipo di investimento, come definito nella Sezione 6 "Rischi" del Prospetto. L'investitore tipico punterà a investire una parte del proprio portafoglio complessivo nei mercati azionari globali, con particolare attenzione a modelli di business innovativi e settori che offrono maggiori opportunità di realizzare una crescita del capitale a lungo termine".</p>

Inoltre, la società di gestione della SICAV nominerà **Banca Generali S.p.A.**, con sede legale in Via Machiavelli 4, 34132 Trieste (Italia), quale consulente per gli investimenti del presente Comparto.

- 4) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – GLOBAL EMERGING MARKETS STRATEGY** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, la politica di investimento del Comparto sarà leggermente modificata al fine di eliminare il riferimento agli indici MSCI. A seguito di tale modifica, gli azionisti dovranno fare riferimento al paragrafo 6.2.12 del Prospetto della SICAV per la definizione di mercati emergenti.
- 5) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – GLOBAL ESG, LUX IM – PIMCO GLOBAL RISK ALLOCATION e LUX IM – ALLOCATION FLEX** (i “**Comparti**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, la politica di investimento dei Comparti sarà leggermente modificata al fine di eliminare il riferimento agli indici Markit e/o MSCI.
- 6) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – ESG GENERALI INVESTMENTS DIVERSIFIED STRATEGY** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, la politica di investimento del Comparto sarà modificata al fine di rivedere leggermente l'analisi ESG effettuata dal gestore degli investimenti del Comparto per il processo di selezione dei titoli, come segue:

Fino al 24 febbraio 2025	A partire dal 25 febbraio 2025
<p>Politica di investimento</p> <p>“[...]”</p> <ul style="list-style-type: none"> Processo di investimento ESG: i risultati dell'analisi ESG vengono integrati nel processo di investimento al fine di investire gran parte delle attività nette del Comparto in società che soddisfano standard minimi in termini di caratteristiche ESG, coerentemente con l'approccio che segue: (i) esclusione degli emittenti target corporate coinvolti in gravi controversie (ovvero il coinvolgimento in: controversie che violano potenzialmente uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, violazioni gravi o sistematiche dei diritti dell'uomo/del lavoro, gravi danni ambientali, gravi casi di corruzione) e/o in specifiche attività (quantomeno armi nucleari, munizioni a grappolo, armi biologiche e chimiche, mine antiuomo, carbone e sabbie bituminose), in conformità alla policy di esclusione adottata dal gestore agli investimenti; (ii) esclusione degli emittenti sovrani in violazione di uno o più dei Sovereign Ethical Criteria adottati dal gestore degli investimenti; (iii) <u>selezione delle società più idonee da una prospettiva ESG attraverso la valutazione dei criteri ESG maggiormente rilevanti per il tipo e settore di attività di ciascun emittente e adottando un approccio “best-in-class”, che esclude il 20% degli emittenti con il rating peggiore nell'universo di investimento, e</u> 	<p>Politica di investimento</p> <p>“[...]”</p> <ul style="list-style-type: none"> Processo di investimento ESG: i risultati dell'analisi ESG vengono integrati nel processo di investimento al fine di investire gran parte delle attività nette del Comparto in società che soddisfano standard minimi in termini di caratteristiche ESG, coerentemente con l'approccio che segue: (i) esclusione degli emittenti target corporate coinvolti in gravi controversie (ovvero il coinvolgimento in: controversie che violano potenzialmente uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, violazioni gravi o sistematiche dei diritti dell'uomo/del lavoro, gravi danni ambientali, gravi casi di corruzione) e/o in specifiche attività (quantomeno armi nucleari, munizioni a grappolo, armi biologiche e chimiche, mine antiuomo, intrattenimento per adulti, carbone e sabbie bituminose), in conformità alla policy di esclusione adottata dal gestore agli investimenti; (ii) esclusione degli emittenti sovrani in violazione di uno o più dei Sovereign Ethical Criteria adottati dal gestore degli investimenti che si traduce in un elenco di Paesi che sono consentiti o meno (esclusi) per effettuare investimenti; (iii) i titoli azionari saranno selezionati all'interno di asset class pertinenti e idonee, tenendo conto dei rating ESG medi. Il rating ESG medio degli investimenti azionari del Comparto sarà costantemente superiore al rating ESG medio del suo

<p><u>quindi mantiene quelli che mostrano il livello di rischio ESG più basso e che si dimostrano quindi maggiormente impegnati a soddisfare i suddetti criteri ESG ritenuti rilevanti per ciascun settore di attività; (iv) esclusione degli emittenti sovrani con punteggio ESG inferiore a una certa soglia (emittenti con rating CCC su una scala a sette punti da AAA a CCC).</u> Il gestore agli investimenti valuta costantemente lo sviluppo dei rating ESG degli investimenti in essere. A seguito del peggioramento nei rating ESG, il Gestore agli Investimenti può, a seconda della variazione del rating ESG, decidere di dismettere totalmente o parzialmente l'investimento interessato, agendo sempre nel migliore interesse degli investitori finali del Comparto.</p> <p>[...]</p> <p>Il Comparto può, inoltre, investire in titoli di debito emessi da (i) governi di paesi membri dell'OCSE, (ii) fino al 5% delle proprie attività nette da governi di paesi non membri dell'OCSE, (iii) entità sovrane/sovrnazionali. Il Comparto può anche detenere attività liquide accessorie, come definite nell'Appendice A del Prospetto, fino al 20% delle proprie attività nette.</p> <p>[...]"</p>	<p>universo di investimento iniziale. Il gestore agli investimenti valuta costantemente lo sviluppo dei rating ESG degli investimenti in essere. A seguito del peggioramento nei rating ESG, il Gestore agli Investimenti può, a seconda della variazione del rating ESG, decidere di dismettere totalmente o parzialmente l'investimento interessato, agendo sempre nel migliore interesse degli investitori finali del Comparto.</p> <p>[...]</p> <p>Il Comparto può, inoltre, investire fino al 30% delle proprie attività nette in titoli di debito emessi da (i) governi di paesi membri dell'OCSE, (ii) fino al 5% delle proprie attività nette da governi di paesi non membri dell'OCSE, (iii) entità sovrane/sovrnazionali. Il Comparto può anche detenere attività liquide accessorie, come definite nell'Appendice A del Prospetto, fino al 20% delle proprie attività nette.</p> <p>[...]"</p>
---	---

Inoltre, l'informativa precontrattuale rilevante sarà aggiornata e disponibile nell'Appendice H del Prospetto della SICAV.

- 7) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – JPM EMERGING MARKET INCOME** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, l'elenco dei “paesi dei mercati emergenti” sarà ridefinito nella politica di investimento del Comparto nei termini che seguono:

"I Paesi con mercati emergenti sono quei Paesi non inclusi nel seguente gruppo di Paesi industrializzati: Stati Uniti d'America e Canada, Svizzera, Regno Unito, Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Israele, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Singapore, Giappone, Australia e Nuova Zelanda."

- 8) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – ESG GREEN ENERGY** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, la politica di investimento del Comparto sarà leggermente modificata al fine di aumentare l'investimento in certificati, fino al 20% del patrimonio netto del Comparto, come segue:

Fino al 24 febbraio 2025	A partire dal 25 febbraio 2025
<p>[...]</p> <p>Il Comparto può anche investire fino al 10% delle proprie attività nette in valori mobiliari ammissibili, quali exchange traded notes (“ETN”) o certificati ammissibili equivalenti che non inglobino derivati, warrant, diritti, – a scanso di equivoci, tutti gli investimenti fino al limite del 10% di cui al presente paragrafo saranno sempre conformi ai criteri di ammissibilità di cui alla</p>	<p>[...]</p> <p>Il Comparto può anche investire fino al 20% delle proprie attività nette in valori mobiliari ammissibili, quali exchange traded notes (“ETN”) o certificati ammissibili equivalenti che non inglobino derivati, warrant, diritti, – a scanso di equivoci, tutti gli investimenti fino al limite del 10% di cui al presente paragrafo saranno sempre conformi ai criteri di ammissibilità di cui alla</p>

<i>Legge sugli UCI e al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e successive modifiche, relativo ad alcune definizioni della Legge sugli UCI. [...]</i>	<i>Legge sugli UCI e al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e successive modifiche, relativo ad alcune definizioni della Legge sugli UCI. [...]</i>
---	---

- 9) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – EURO GOVIES SHORT TERM** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, la politica di investimento del Comparto sarà leggermente modificata al fine di sostituire la scadenza iniziale o residua con un intervallo di durata media del portafoglio obbligazionario del Comparto, come segue:

Fino al 24 febbraio 2025	A partire dal 25 febbraio 2025
<i>“[...]” Il Comparto mira a preservare il capitale investito e a ottenere una crescita dello stesso, investendo in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso e Strumenti del Mercato Monetario principalmente denominati in Euro, emessi da Governi, enti sovrani/sovrnazionali e società <u>che al momento dell’acquisizione presentano una scadenza iniziale o residua di oltre 2 anni</u>. L’esposizione massima non coperta in valute diverse dall’euro non può superare il 10% delle attività nette del Comparto. [...]</i>	<i>“[...]” Il Comparto mira a preservare il capitale investito e a ottenere una crescita dello stesso, investendo in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso e Strumenti del Mercato Monetario principalmente denominati in Euro, emessi da governi, enti sovrani/sovrnazionali e società. La durata media del portafoglio obbligazionario del Comparto sarà gestita in modo flessibile, restando comunque compresa tra 1 e 3 anni. L’esposizione massima non coperta in valute diverse dall’euro non può superare il 10% delle attività nette del Comparto. [...]</i>

- 10) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – USD GOVIES SHORT TERM** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, la politica di investimento del Comparto sarà leggermente modificata al fine di sostituire la scadenza iniziale o residua con un intervallo di durata media del portafoglio obbligazionario del Comparto, come segue:

Fino al 24 febbraio 2025	A partire dal 25 febbraio 2025
<i>“[...]” Al fine di raggiungere il proprio obiettivo di investimento, il Comparto investirà in titoli di debito principalmente denominati in USD ed emessi da Governi, enti sovrani/sovrnazionali con rating investment grade <u>e che al momento dell’acquisizione hanno una scadenza iniziale o residua superiore a 2 anni</u>. Gli investimenti in valori mobiliari saranno sempre conformi ai criteri di ammissibilità di cui alla Legge sugli UCI e al Regolamento granducale dell’8 febbraio 2008 e successive modifiche, relativo ad alcune definizioni della Legge sugli UCI. [...]</i>	<i>“[...]” Al fine di raggiungere il proprio obiettivo di investimento, il Comparto investirà in titoli di debito principalmente denominati in USD ed emessi da Governi, enti sovrani/sovrnazionali con rating investment grade. La durata media del portafoglio obbligazionario del Comparto sarà gestita in modo flessibile, ma sarà compresa tra 1 e 3 anni. Gli investimenti in valori mobiliari saranno sempre conformi ai criteri di ammissibilità di cui alla Legge sugli UCI e al Regolamento granducale dell’8 febbraio 2008 e successive modifiche, relativo ad alcune definizioni della Legge sugli UCI. [...]</i>

- 11) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – EURO SHORT TERM BOND** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, la politica di investimento del Comparto sarà modificata come segue:

Fino al 24 febbraio 2025	A partire dal 25 febbraio 2025
<i>“[...]” I titoli a reddito fisso e gli strumenti del mercato monetario avranno prevalentemente un rating non inferiore a investment grade_ e</i>	<i>“[...]” I titoli a reddito fisso e gli strumenti del mercato monetario avranno prevalentemente un rating non inferiore a investment grade. La durata</i>

principalmente una durata residua al momento dell'acquisto superiore a 2 anni e non superiore a cinque anni. Il Comparto non investirà in titoli di debito con un rating inferiore a investment grade. Il Comparto può investire fino al 10% delle proprie attività nette in titoli di debito senza rating a condizione che l'emittente abbia un rating non inferiore a investment grade. Gli investimenti saranno denominati prevalentemente in euro e l'esposizione massima a valute non denominate in euro priva di copertura non può eccedere il 10% delle attività nette del Comparto. Non sono autorizzati gli investimenti in titoli di debito in sofferenza o default.

[...]

Il Comparto, in conformità ai poteri e alle restrizioni di investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare del rischio di tasso d'interesse e di altri rischi correlati agli investimenti detenuti in portafoglio. Il Comparto può inoltre utilizzare derivati a scopo di investimento con l'obiettivo, tra l'altro, di aumentare il rendimento, ottenere una gestione efficiente dei cash flow e una migliore copertura dei mercati.

Il Comparto può inoltre utilizzare tecniche e strumenti in conformità alle regole di cui all'Appendice B del Prospetto.

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% delle proprie attività nette in altri UCITS o UCI, inclusi gli ETF ammissibili."

media del portafoglio obbligazionario del Comparto sarà gestita in modo flessibile, ma sarà compresa tra 2 e 5 anni. Il Comparto potrà investire fino al 30% delle proprie attività nette in titoli di debito con un rating inferiore a investment grade (ovvero compreso tra BB+ e CCC- secondo Standard & Poor's o range di rating equivalente di altra agenzia riconosciuta). Il Comparto può investire fino al 10% delle proprie attività nette in titoli di debito senza rating a condizione che l'emittente abbia un rating non inferiore a investment grade. Gli investimenti saranno denominati prevalentemente in euro e l'esposizione massima a valute non denominate in euro priva di copertura non può eccedere il 10% delle attività nette del Comparto. Non sono autorizzati gli investimenti in titoli di debito in sofferenza o default. **Il Comparto può detenere titoli di debito in sofferenza o default a seguito di un declassamento degli emittenti fino al 5% del proprio patrimonio netto. I titoli in sofferenza o default saranno venduti il prima possibile, a normali condizioni di mercato e nel migliore interesse degli azionisti.**

[...]

Gli investimenti diretti in valori mobiliari saranno sempre conformi ai criteri di ammissibilità di cui alla Legge sugli UCI e al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e successive modifiche, relativo ad alcune definizioni della Legge sugli UCI.

Il Comparto, in conformità ai poteri e alle restrizioni di investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare del rischio di tasso d'interesse e di altri rischi correlati agli investimenti detenuti in portafoglio. Il Comparto può inoltre utilizzare derivati – **quali future quotati, opzioni, contratti a termine su valute e opzioni, credit default swap, warrant, IRS, cross currency swap** – a scopo di investimento con l'obiettivo, tra l'altro, di aumentare il rendimento, ottenere una gestione efficiente dei cash flow e una migliore copertura dei mercati. **Tutte le attività sottostanti agli strumenti derivati saranno singole emissioni, indici di credito e finanziari ammissibili. Tutti gli indici sottostanti dovranno sempre rispettare tutti i criteri di diversificazione e di ammissibilità stabiliti nella Legge sugli UCI e nei relativi regolamenti, in particolare gli articoli 2-9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e la Circolare CSSF 14/592.**

In caso di condizioni di mercato avverse eccezionali e al fine di preservare il migliore interesse degli azionisti, il Comparto può anche detenere e/o investire, in via temporanea, una quota considerevole delle proprie attività nette

	<p><i>rispettivamente in attività liquide accessorie, come definite nell'Appendice A del Prospetto, Strumenti del mercato monetario e titoli a reddito fisso con rating non inferiore a investment grade.</i></p> <p><i>Il Comparto può inoltre utilizzare tecniche e strumenti in conformità alle regole di cui all'Appendice B del Prospetto.</i></p> <p><i>Il Comparto può inoltre investire fino al 10% delle proprie attività nette in altri UCITS o UCI, inclusi gli ETF ammissibili che abbiano una politica di investimento simile e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 41(1) della Legge sugli UCI.</i></p>
--	--

- 12) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – TYRUS GLOBAL CONVERTIBLE** (il “**Comparto Feeder**” o il “**Fondo Feeder**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, l’obiettivo e la politica di investimento del comparto in cui investe il Comparto Feeder (il “**Comparto Master**” o il “**Fondo Master**”) sono stati aggiornati come segue, al fine di riflettere le modifiche apportate all’obiettivo e alla politica di investimento del Comparto Master:

Fino al 24 febbraio 2025	A partire dal 25 febbraio 2025
<p>Obiettivi di Investimento e politica del Fondo Master</p> <p><i>[...]</i> <i>Il Fondo Master investirà globalmente e sarà gestito in modo opportunistico con un approccio total return senza fare riferimento ad alcun benchmark e senza limitazioni in termini di territorio o settore. <u>Il Fondo Master mira a promuovere l'investimento responsabile e favorisce quindi le società con minori emissioni di gas a effetto serra (ambiente), un minor divario di genere (sociale) e un maggior coinvolgimento di amministratori indipendenti negli organi direttivi (governance).</u> Questo focus è attuato all'interno del processo di decisione degli investimenti come meglio descritto nell'allegato SFDR del Prospetto del Fondo Master.</i> <i>[...]</i> <i>Il Fondo Master potrà utilizzare strumenti finanziari derivati unicamente a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura. <u>In particolare, e in linea con il suo obiettivo di investimento, il Fondo Master utilizzerà strumenti finanziari derivati unicamente in modo temporaneo e limitato per scopi di liquidità e altre forme di gestione del rischio.</u></i> <i>[...]</i></p>	<p>Obiettivi di Investimento e politica del Fondo Master</p> <p><i>[...]</i> <i>Il Fondo Master investirà globalmente e sarà gestito in modo opportunistico con un approccio total return senza fare riferimento ad alcun benchmark e senza limitazioni in termini di territorio o settore. Ai fini dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2019/2088 sugli obblighi di informativa relativi alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), il Fondo Master è un prodotto finanziario che mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali. Il Fondo Master non effettua “investimenti sostenibili” come definiti nell'articolo 2(17) SFDR. I gestori degli investimenti del Fondo Master applicano, in aggiunta a un elenco di esclusione, una selezione best-in-class basata su un modello proprietario che assegna un punteggio a ciascuna obbligazione convertibile o scambiabile vanilla nell'universo investibile del Fondo Master in base a metriche ambientali, sociali e di governance pertinenti. Questo focus è attuato all'interno del processo di decisione degli investimenti come meglio descritto nell'allegato SFDR del Prospetto del Fondo Master.</i> <i>[...]</i> <i>Il Fondo Master potrà utilizzare strumenti finanziari derivati unicamente a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.</i> <i>[...]</i></p>

Inoltre, l’informativa precontrattuale pertinente sarà aggiornata e disponibile nell'Appendice H del Prospetto della SICAV.

- 13) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – ESG UBS GLOBAL BOND SUSTAINABLE** e **LUX IM – ESG UBS SHORT TERM EURO CORPORATES** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, la sezione ESG della politica di investimento del Comparto sarà aggiornata sostituendo i riferimenti a “*consensus score ESG di UBS*” con “*blended score ESG di UBS*” al fine di allineare le informative al nuovo processo ESG implementato dal gestore agli investimenti del Comparto per il processo di selezione dei titoli. L’informativa precontrattuale pertinente sarà aggiornata e disponibile nell'Appendice H del Prospetto della SICAV.
- 14) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM –EURO AGGREGATE BOND** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, la politica di investimento del Comparto sarà leggermente modificata al fine di includere i warrant nell'elenco degli strumenti derivati utilizzabili, come segue:

*" Il Comparto, in conformità ai poteri e alle restrizioni di investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare del rischio globale di un'evoluzione sfavorevole del mercato, dell'eventuale rischio di cambio e di altri rischi correlati ai mercati summenzionati. Inoltre, può utilizzare strumenti derivati quali, ad esempio, future quotati, opzioni, contratti a termine su valute e opzioni, credit default swap, **warrant**, IRS, cross currency swap e total return swap non finanziati, anche a scopo di investimento, con l'obiettivo, tra l'altro, di una gestione efficiente dei cash flow e una migliore copertura dei mercati. Tutte le attività sottostanti agli strumenti derivati saranno singole emissioni, indici di credito e finanziari idonei. Tutti gli indici sottostanti dovranno sempre rispettare tutti i criteri di diversificazione e di ammissibilità stabiliti nella Legge sugli UCI e nei relativi regolamenti, in particolare gli articoli 2-9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e la Circolare CSSF 14/592."*

- 15) Con la presente si comunica agli azionisti di **LUX IM – MORGAN STANLEY GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITIES FUND** (il “**Comparto**”) che, a partire dal 25 febbraio 2025, **FundLogic SAS** sarà nominata sub-gestore agli investimenti in sostituzione di Morgan Stanley Investment Management Inc.:

FundLogic SAS

61, rue de Monceau
75008 Parigi
Francia

Tale nomina avrà un impatto sulla composizione del portafoglio del Comparto, senza tuttavia modificarne il profilo di rischio. Il Comparto potrebbe sostenere costi di transazione in relazione al ribilanciamento del portafoglio del Comparto a seguito della nomina.

Il Prospetto aggiornato e i KID che riflettono dette modifiche saranno disponibili presso la sede legale della SICAV all'indirizzo: 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, e sul sito web www.bgfml.lu.

Consiglio di Amministrazione di LUX IM
20 gennaio 2025